

VareseNews

“Si” della giunta alla nuova piazza Monte Grappa

Pubblicato: Martedì 31 Luglio 2001

Riceviamo e pubblichiamo

La giunta comunale nella seduta del 27 luglio 2001 ha approvato la bozza di progettazione per la riqualificazione della piazza Monte Grappa. I criteri progettuali adottati dal pool di professionisti (Ing.Fantoni, arch.Giavotto, arch.Redaeli, geom. Lovato con la consulenza del prof.Marcello Morandini) hanno soprattutto tenuto conto della lettura storica della piazza realizzata negli anni '30/'40 dall'arch.Loreti. Infatti, dopo lo sventramento dell'area adiacente alla basilica in direzione della piazza Porcari, Loreti articolò una piazza metafisica ispirata a De Chirico, rigorosamente modulare, all'interno di un esteso intervento unitario, con un'importante ortogonalità impostata sull'asse campanile di San Vittore-camera di commercio. In seguito la piazza venne interessata anche dalla collocazione della fontana con dimensioni leggermente ridotte rispetto a quelle inizialmente previste da Loreti. L'attuale progetto di riqualificazione colloca un disegno a tessitura rettangolare nel quale il ritmo è dato dai moduli strutturali dell'architettura. Lo stesso disegno urbano della pavimentazione, realizzato con vari materiali colorati (granito, porfido, serpentino etc) nasce come proiezione della struttura architettonica, mettendo in evidenza le assialità che l'intervento del '40 aveva predisposto, ma che non erano ancora chiaramente leggibili, asse camera di commercio-campanile e asse via Bernascone-via Carrobbio, parallelo alla facciata della camera di commercio. La stessa fruibilità della piazza tiene ancora conto della doppia funzione di spazio pedonale e di nodo circolatorio riuniti in un tutt'uno stilisticamente omogeneo. Il risultato è una trascrizione fedele dell'attraversamento viabilistico "forte" ma con una grafica urbana compatibile con il disegno della piazza. Invece, l'intervento proposto attorno alla fontana prevede uno spazio allargato e ribassato (come l'onda del sasso dello stagno) dove sono situate le sedute, con la doppia funzione di sottolineare l'ambiente raccolto per la socializzazione e la vivibilità del quotidiano e di enfatizzare il significato monumentale e spaziale della fontana, dando al monumento il giusto rapporto proporzionale con l'architettura, come lo stesso arch.Loreti aveva originariamente previsto. Nella piazza verranno collocate quattro sculture, indicate da Morandini come reale necessità di "presenze" culturali e volumetriche. A questo proposito, va ricordato che il lavoro che Morandini conduce internazionalmente dal 1964 è formalmente vicino allo spirito che ha determinato le varie scuole di pensiero e di architettura dalle quali è anche nata la piazza Monte Grappa. Un altro elemento importante è quello relativo all'illuminazione il cui scopo primario è quello di far emergere la piazza dal sopore dell'oscurità facendola vivere in un tutto coerente, senza tuttavia traumatizzarla. La nuova illuminazione contribuirà a far conoscere la piazza nei suoi diversi aspetti creando nell'insieme un ambiente armonioso piacevole, e garbatamente scenografico.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it